

Arriva dagli Usa per ricostruire l'albero genealogico dei Pedroni



FANANO — La ricerca delle proprie radici è diventata un'esigenza impostante per moltissimi discendenti di nostri emigranti negli Stati Uniti d'America. E quando sanno di appartenere alla schiatta di Felice Pedroni, il cercatore d'oro fananese che trovò il metallo prezioso in Alaska nel 1902, il desiderio di approfondire le conoscenze sulla propria origine si fa ancora più grande.

E allora si viene in Italia, si consultano archivi e si cercano i parenti. Così ha fatto Nancy Dinelli Prill (la prima a sinistra nella foto assieme agli altri parenti), giornalista e autrice del libro *The farmer*, che vive nello

stato dell'Illinois. E' venuta col marito e di notizie ne ha trovate tante. Aveva lavorato sodo anche dagli States per realizzare l'albero genealogico. Alcune sere fa si è presentata ai parenti con un foglio zeppo di appunti e con più di 300 nomi, tutti ben collegati, fra antenati e viventi che risiedono in Italia e negli Usa. E non ci sono tutti. L'albero genealogico che ha ricostruito inizia dal 1500 con i capostipiti Domenico Pedroni e sua moglie Giacomina. Da loro discendono vari rami, fra i quali quello di Felice e il suo. E' stata una festa e pensa a un meeting dei Pedroni a Fanano.

w. b.